Anno 53 — Sabato 1 Settembre 1928 - Anno VI — N. 208

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza in base ad una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa a più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 35 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

La Salma di Carlo Del Prete purissimo Eroe

ha nuovo commosso omaggio nella città natale

La partenza da Genova

GENOVA, 31.

Stamane la Salma dell'eroico aviatore Carlo Del Prete è partita col treno delle quattro e quindici per Lucca.

S. E. Balbo e il generale de Pinedo sono partiti in volo verso la gentile città toscana, terra natale del purissimo Eroe.

Il passaggio per Viareggio

VIAREGGIO, 31.

Stamane è transitato per questa stazione il treno recante la Salma del maggiore Del Prete. A rendere omaggio alla memoria del valoroso aviatore erano convenuti alla stazione tutte le autorità, rappresentanti delle Associazioni cittadine e numerosa folla giunta anche dai paesi vicini.

L'arrivo a Lucca

I funerali a domani

LUCCA, 31.

Stamane con treno speciale è giunta in forma privatissima da Genova, la Salma del Comandante Del Prete accompagnata a Lucca sua città natale, dai parenti, dall'on. Scorza e da rappresentanze della Aeronautica, del Fascio, dei Sindacati. Alla stazione si trovavano i genitori del valoroso aviatore, autorità civili e militari ed una folla di cittadini.

Il feretro è stato trasportato nell'antica Chiesa di San Francesco ove rimarrà esposto al pubblico.

Domenica nel pomeriggio si svolgeranno in forma solenne i funerali dell'eroico Comandante.

Il Papa ordina funzioni di suffragio in tutta Italia

ROMA, 31.

Si apprende che il Papa ha dato disposizioni per il tramite della Segreteria di Stato a tutti i Vescovi perchè nelle chiese d'Italia siano celebrate nella giornata di domani funzioni speciali in memoria dell'eroico asso maggiore Carlo Del Prete.

ALLA RICERCA DEI NAUFRAGHI DELLA SPEDIZIONE POLARE

L'attività del "Braganza" malgrado le barriere di ghiaccio

Mutamento nelle condizioni di salute di Mariano

ROMA, 31.

L'Agenzia Stefani comunica (ufficiale):

Lo stato dei ghiacci intorno alla Terra di Nord-Est è mutato in questi ultimi giorni per la prevalenza di fortissimi venti da tramontana. Il comandante norvegese del «Braganza» che aveva ritenuto impossibile il ritorno passando a nord di capo Leigh Smith aveva ricevuto l'ordine di condurre la navigazione in modo da non farsi rinchiudere dai ghiacci. Il mattino del 29 la baleniera che si trovava in 79,05 latitudine nord e 27,50 longitudine est, avendo incontrato una spessa barriera di ghiacci al nord del gruppo delle isole Wyches ha diretto verso ponente. Nella notte dal 29 al 30 il «Braganza» ha nuovamente tentato di raggiungere le isole Wyches per costituirvi un deposito di viveri, ma ha trovato la via sbarrata da enormi blocchi di ghiaccio insormontabili ed ha perciò deciso di tentare il ritorno verso nord dallo stretto di Hinlopen.

La baleniera è riuscita, presso l'isola di Walght a forzare la barriere di ghiaccio che si estendeva per 5 o 6 miglia con una navigazione difficile, percorreva tutto lo stretto e iersera si dirigeva verso Deverley Sound.

Il «Braganza» ha incontrato la baleniera a motore «Duen» che incrocia dal due luglio nelle acque settentrionali della Terra di Nord Est e ha percorso le seguenti rotte: Capo nord, Baia Riga, Baia Rips, Capo Pelten, isola Carlo XXII, Isole Foyn e Brock, e Capo Leigh Smith. Nel ritorno verso ponente ha costeggiato da capo Leigh Smith a Capo Platen. Il «Duen» che nelle sue navigazioni non ha incontrato nulla che possa interessare le nostre ricerche, ha confermato che il mare è attualmente chiuso da capo Leigh Smith a Capo Platen.

Le condizioni del comandante Mariano da qualche giorno sono mutate, ha temperatura elevata, e gli è stato riscontrato un processo di linfo-angioite e di linfo-adenite.

La madre di Malmgreen visita il Comandante Mariano

STOCCOLMA, 31.

La madre del professore Malmgreen ha visitato oggi nell'Ospedale ove si trova in cura, il comandante Mariano. L'incontro tra la signora Malmgreen e il comandante è stato cordialissimo. La signora, profondamente commossa ha presentato al compagno del suo grande figlio eroico un mazzo di fiori.

Il comandante Mariano è ancora con la febbre, ma i medici sperano in un rapido ristabilimento.

Per la proclamazione della Monarchia in Albania

L'Assemblea costituente

TIRANA, 31.

L'Assemblea costituente ha discusso ieri, nella sua terza riunione, la questione di principio della revisione generale della Costituzione.

Vari oratori hanno sostenuto la necessità della revisione stessa ed hanno dichiarato che, uniformandosi al desiderio espresso dalla popolazione e considerando la psicologia e le tradizioni storiche del popolo albanese, bisogna proclamare la monarchia ed elevare al trono Ahmed Zogu.

I discorsi sono stati applauditi con entusiasmo da tutta l'Assemblea.

La Commissione per l'esame del mutamento della forma dello Stato ha ricevuto l'incarico di presentare la sua relazione per domani, sabato.

Altre manifestazioni

La popolazione della città ha effettuato ieri una calorosissima dimostrazione attraverso le principali vie e si è poi recata in corteo dinanzi al palazzo presidenziale.

Una delegazione, della quale facevano parte varie signore e giovani albanesi, è stata ricevuta dal Presidente Ahmed Zogu al quale ha espresso il vivo desiderio della popolazione che sia proclamata la Monarchia e che egli sia il Sovrano dell'Albania.

Il corteo si è poi recato dinanzi alla abitazione della madre del Presidente acclamando vivamente e poscia ha effettuato altre dimostrazioni di entusiasmo nel passare dinanzi ai vari edifici pubblici.

Il corteo si è sciolto verso la mezzanotte e l'animazione della città, che era straordinariamente illuminata, è durata fino ad ora tarda.

Il bacio di Ahmed Zogu all'elmo di Scandenberg

VIENNA, 31.

Si è già parlato della visita che durante la guerra Ahmed Zogu fece a Vienna assieme ad una delegazione albanese. In proposito, un funzionario degli ex Musei di Corte, ha raccontato alla «Wiener Allgemeine Zeitung» un curioso episodio.

Con altri due delegati, Ahmed Zogu, allora ventenne, volle vedere la collezione delle armi e quando fu alla presenza dell'elmo di Scanderberg I, che qui viene conservato con una spada, pregava il custode di aprirgli la vetrina. Autorizzato dalla direzione, il funzionario appagò lo strano desiderio di Ahmed Zogu, il quale aggiunse: «Posso toccare anche l'elmo?». Avuto il permesso, il futuro re di Albania prese con le due mani l'elmo e dopo essersi profondamente inchinato sopra di esso, lo baciò. Indi con molto riguardo rimise nella vetrina la storica reliquia e si allontanò a passo rapido.

L'elmo in questione è una semplice calotta di ferro senza visiera. La parte superiore è sbalzata e decorata in oro e porta scritto: «Im, pe, ra, to, re. B. T.». La spada, bellissima, ha la lama riccamente cesellata ed è del quattordicesimo secolo.

E' probabile che i due oggetti siano venuti in possesso degli Absburgo al tempo di Maria Teresa in seguito a matrimoni.

Movimento di Prefetti

ROMA, 31.

Con Regi Decreti in corso è stato disposto il seguente movimento nel personale dei Prefetti:

Ricci comm. dott. Umberto, Prefetto di Bolzano, collocato a disposizione con funzioni ispettive.

Marziali comm. avv. Giovanni Battista, Prefetto di Terni, destinato a Bolzano.

Cavalieri comm. dott. Enrico, Prefetto a disposizione, destinato a Terni.

Cristino comm. dott. Giovanni Battista, Prefetto di Forlì, collocato a disposizione con funzioni ispettive.

Dentice d'Accadia comm. dott. Francesco, Prefetto a disposizione, destinato a Forlì.

Tanto il comm. Ricci come il comm. Cavalieri sono stati Prefetti a Udine — (N. d. R.).

Comunicazioni del Partito

Nel Fascismo forlivese

ROMA, 31.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il Segretario del Partito ha ricevuto l'avvocato Ivo Olivetti, Segretario Federale di Forlì, che gli ha dato relazione sulla situazione del Partito o dello sviluppo delle varie organizzazioni che sono solide e ben inquadrate al servizio del Regime.

S. E. Turati ha espresso il suo compiacimento ed ha approvato la linea di attività da svolgersi.

I funerali delle vittime del nubifragio di Monza

MONZA, 31.

Nel pomeriggio si sono svolti, fra unanime cordoglio della popolazione, i funerali delle nove vittime della bufera di mercoledì scorso. I feretri erano stati deposti nell'interno dell'Ospedale «Umberto I», dove, alla presenza dell'autorità, l'Arciprete della cattedrale, mons. Rossi, ha impartito la solenne benedizione alle salme. Si è quindi formato un corteo imponentissimo aperto da un drappello di fanteria e da un manipolo della Legione «Ferrea». Vi hanno partecipato Balilla, Piccole Italiane, Avanguardisti, Sindacati operai ed Associazioni di Combattenti, sportive e patriottiche, il Fascio di Monza e rappresentanze di tutti i Fasci del circondario oltre ad un folto stuolo di autorità fra cui il Viceprefetto di Milano comm. Boltraffio, il gr. uff. Arnaldo Mussolini, il Vicepodestà di Milano on. Torrusio, il Podestà di Monza comm. Vigone coi Podestà dei Comuni del monzese, il Segretario politico del Fascio di Monza, il Comandante del Presidio e il Console della Legione Ferrea.

Precedute dalla musica cittadina e dal gonfalone del Comune e dal gagliardetto del Fascio, venivano poi le nove bare attorniate dai parenti e dei compagni di lavoro delle vittime. Seguivano centinaia di corone.

Il corteo è passato nelle vie cittadine parate a lutto tra fitte ali di popolo reverente ed ha sostato al largo Mentana dove la folla si è raccolta in un minuto di silenzio per dare l'estremo addio alle Vittime cadute sul lavoro. Il corteo quindi ha proseguito per il Cimitero.

La violenza dell'uragano scatenatosi nel Cremonese

CREMONA, 31.

L'uragano che seminò la strage e la morte a Monza si è scatenato anche sulla pianura cremonese.

La zona che è stata più duramente colpita è quella che sta tra Madignano, Fiesce e Castelleone. Là il vento ha soffiato con tanta violenza da distruggere letteralmente tutti i prodotti agricoli, ancora in campo, da schiantare grossissimi alberi e portarli lontano, e da fare strage delle tegole di quasi tutti i cascinali, che sono rimasti pressochè scoperchiati.

L'uragano, scatenatosi come dicevamo, verso le 15, poco dopo le 15.30 era cessato, seminando la strage sul suo cammino.

Lo strano si è che il grosso centro di Castelleone, che sta in mezzo ai tre paesi sopra nominati, non è stato affatto toccato dalla spaventevole bufera.

Genivolta e Trigolo sono stati pure danneggiatissimi. Anche in questi due paesi i prodotti ancora in campo sono andati interamente distrutti e così pure sono andate distrutte tutte le tegole. A Genivolta i danni sono stati ancora maggiori, perchè alla furia travolgente dell'uragano si unì una grandinata così eccezionale che i più vecchi contadini del luogo non ricordano di averne vista una eguale. La grandinata è durata circa un quarto d'ora: grandine spessa, asciutta, verticale: i grani più piccoli avevano le dimensioni di un uovo comune e pesavano settanta grammi, mentre i più grossi sorpassavano perfino i settecento grammi. Insomma, veri blocchi di ghiaccio che cadevano dal cielo, ragione per cui molti contadini che erano stati sorpresi dalla bufera mentre erano nei campi intenti ai loro lavori, non essendosi potuti mettere al riparo prima che la gragnuola cadesse, furono feriti al capo o alle braccia dai grossi grani di grandine, sicchè una ventina di essi dovettero ricorrere alle cure del medico. Un carretto sorpreso dalla bufera mentre percorreva la strada provinciale è stato gettato lontano e il conducente ferito gravemente.

S. E. Turati e l'on. Ricci alle gare di nuoto degli Avanguardisti

ROMA, 31.

Oggi alla presenza del Segretario del Partito S. E. Turati e del Presidente dell'Opera Nazionale Balilla on. Renato Ricci, si sono chiusi alla Farnesina i campionati nazionali tra Avanguardisti, di nuoto e tuffi.

L'arrivo dei due Gerarchi è stato salutato dalle giovani Camicie nere con poderosi alalà.

S. E. Turati e l'on. Ricci hanno assistito allo svolgimento di alcune gare e ad una esibizione dei primi classificati, nei tuffi. Hanno quindi lasciato la Farnesina salutati da nuovi alalà.

La memoria del Generale Gandolfo che fu Comandante della Milizia

ROMA, 31.

Ricorrendo l'anniversario della morte di S. E. il generale Asclepia Gandolfo, Comandante generale della M. V. S. N., è stata celebrata stamane, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, per iniziativa del Comando Generale della Milizia, una Messa solenne di suffragio.

Nel centro della Chiesa, parata a lutto, era stato eretto un artistico tumulo ricoperto del tricolore e cosparso di alloro, intorno al quale ardevano quattro tripodi e prestavano servizio d'onore Ufficiali superiori della Milizia. Ad un lato del tumulo erano schierate le rappresentanze della Federazione Combattenti di Roma, dei Volontari di guerra, dell'Opera Nazionale dei Combattenti e di altre associazioni patriottiche con i rispettivi labari e di tutti i Fasci rionali della Federazione dell'Urbe con il labaro e i gagliardetti. Una Centuria della Milizia ha reso gli onori.

All'Ufficio funebro hanno assistito i Sottosegretari on. Cao e on. Casalini in rappresentanza di S. E. Mosconi, il senatore Brusati per il Senato, il generale Falcolini per il Sottosegretario Balbo, il generale Giovagnoli Comandante la Divisione di Roma anche in rappresentanza di S. E. Cavallero e del generale Vaccari, il generale Traditi Sottocapo di Stato Maggiore per S. E. Bazan Capo di Stato Maggiore della Milizia, S. E. Burzaghi Capo di Stato Maggiore della Marina, il generale di Stato Maggiore Comandante generale dei Reali Carabinieri, il comm. Melchiori Vicesegretario del Partito, il barone Mazzolani per il Governatorato, i rappresentanti del Prefetto, della Federazione dell'Urbe e di numerosi Enti, le rappresentanze delle Forze armate di Roma e un folto stuolo di ufficiali della Milizia.

Alla fine della Messa, il vice-parroco della Chiesa, don Insilvini, ha impartito solennemente la benedizione al tumulo.

Facilitazioni per i passaporti tra Italia e Germania

ROMA, 31.

In seguito a recente accordo intervenuto fra il Governo tedesco e il Governo italiano, è stato stabilito che a partire dal 15 settembre 1928 è abolito l'obbligo del visto Consolare per l'ingresso dei cittadini dei due Stati sul territorio dell'altro. I cittadini dei due Stati devono però essere sempre muniti del passaporto nazionale valido ed aggiornato. Permane invece l'obbligo del visto per l'ingresso nelle Colonie italiane. Non vengono d'altra parte modificate da questo accordo tutte le disposizioni vigenti nei territori dei due Stati per quanto concerne l'ingresso, il soggiorno e l'espulsione degli stranieri nonchè le norme generali e particolari concernenti la protezioen del mercato di lavoro.

I pompieri parigini a Torino per il concorso internazionale

TORINO, 31.

Alle 14.45, proveniente da Parigi, è giunta la squadra del Corpo dei pompieri parigini che parteciperà al grande concorso pompieristico internazionale che si terrà a Torino.

Alla stazione di Porta Nuova erano ad attendere gli ospiti il Vicepodestà conte Orsi, il Console francese con numerosi rappresentanti della Colonia ed altre notabilità.

Sotto la pensilina era schierato un reparto del 3° Genio Telegrafisti con musica che ha reso gli onori militari, essendo in Francia il Corpo dei pompieri considerato reparto armato dello Stato. Era pure schierato un manipolo dei vigili torinesi con musica.

Nelle adiacenze della ferrovia stazionava molta folla che ha applaudito vivamente gli ospiti. Questi sono stati accompagnati alla caserma dei pompieri, sul Corso Regina Margherita, dove saranno acquartierati.

Nella sala di convegno degli ufficiali è stato servito un rinfresco durante il quale il conte Orsi e l'ing. Vitelli, Comandante dei pompieri di Torino, hanno portato ai pompieri parigini il saluto della città.

Il colonnello Poudroux ha risposto ringraziando e dicendosi commosso per le cordiali accoglienze ricevute.

Il Convegno dell'A. N. Alpini

TORINO, 31.

Nella prima decade di settembre si terrà a Torino il nono convegno della Associazione nazionale degli Alpini, sotto la presidenza dell'on. Manaresi.

Il giorno 8 sul Colle di Sestrieres, per cura dell'Associazione, i congressisti consegneranno al 3° Alpini le drappelle reali.

L'arresto del fuoruscito Cesare Rossi

ROMA, 31.

La «Stefani» comunica:

Il fuoruscito Cesare Rossi, entrato clandestinamente in territorio italiano a Campione, è stato arrestato dalla polizia italiana. Con lui è stata arrestata una donna che lo accompagnava, tale Maria Durand.

Il processo della mafia

TERMINI IMERESE, 31.

Proseguono gli interrogatori degli imputati secondo l'ordine dei volumi processuali che sono complessivamente 57. Oggi sono stati interrogati 21 accusati che, come il solito si sono protestati innocenti.

S. A. R. IL PRINCIPE DI PIEMONTE ha fatto ritorno a Torino.

IL GOVERNO giapponese ha disposto il ritiro dalla Manciuria della Brigata giapponese colà inviata dalla Corea nello scorso mese di maggio.

L'arresto di Ugo Stinnes

per le frodi sui titoli tedeschi di guerra

BERLINO, 31.

L'affare Stinnes procede. Oggi, Ugo Stinnes è stato nuovamente interrogato con mandato di comparizione. Egli si è presentato al Tribunale penale di Moabit assistito dal suo avvocato. Dopo un paio di ore di interrogatorio, è stato introdotto davanti a Stinnes il suo segretario, von Waldow, già arrestato da alcune settimane, per un confronto. Il confronto è stato lungo e in alcuni momenti assai drammatico, perchè von Waldow ha insistito nel dire che lo Stinnes era pienamente informato di tutto quello che egli faceva. Non solo, ma ha nettamente accusato lo Stinnes di avere diretta tutta la truffa. E, a rafforzare la sua affermazione, von Waldow ha detto che senza l'aiuto finanziario di Stinnes non gli sarebbe stato possibile di montare tutta questa faccenda.

Esaurito il confronto, il Procuratore di Stato non ha creduto di licenziare lo Stinnes, e dopo un interrogatorio durato, con una breve interruzione, fino verso le 16, una diecina di ore almeno, lo ha fatto trarre in arresto sotto la imputazione di manipolazioni fraudolente nella rivalutazione dei titoli tedeschi di guerra.

La posizione di von Waldow è invece, in un certo senso, migliorata, perchè una grande parte della colpa tende sempre più a ricadere su Stinnes.

Gli elementi di accusa contro Stinnes si erano negli ultimi tempi, e specialmente durante il citato interrogatorio, talmente intensificati che è parso alla autorità giudiziaria risultare chiaramente che il signor Stinnes era stato l'organizzatore ed il finanziatore della grande truffa tentata con la complicità di alcuni grandi finanzieri esteri contro la finanza del Reich.

Ricordiamo in breve, come già a suo tempo raccontammo, il meccanismo della truffa. Il Reich concesse tempo fa, dopo la guerra, la possibilità di rivalutare parzialmente quei prestiti di guerra che dalla inflazione erano stati completamente svalutati. Non volendo però concedere questa rivalutazione, che sarebbe stata un regalo, ai possessori di cartelle acquistate a scopo di speculazione in un momento in cui già esse non valevano più nulla, il Reich fissò una data come limite a questa rivalutazione. Le cartelle acquistate anteriormente a questa data, avevano diritto alla rivalutazione e chi voleva usufruirne doveva provarne l'acquisto in data antica. La truffa di Stinnes consiste nell'avere denunziato cartelle recenti come di data antica. Ciò era fatto necessariamente con la complicità di banchieri stranieri, che dovevano testimoniare di avere tenuto in consegna ed amministrato le cartelle già prima della data di rivalutazione. Le richieste di rivalutazione che affluivano allo Stato erano però così numerose da superare ogni possibilità reale e prevista, e destarono così i sospetti che poco alla volta hanno condotto alla scoperta della colossale truffa tentata.

Il primo arrestato fu von Waldow, ex segretario della Casa Stinnes, ma poco a poco le file si stringevano sempre più attorno a colui che oggi appare come il personaggio principale ed il motore centrale di tutta questa vasta truffa. Non si può calcolare a quanto avrebbe ammontato il danno del Reich che però fortunatamente non aveva ancora pagato le rivalutazioni richieste.

Lo Stinnes, di ritorno or ora dall'Inghilterra, si era fermato a Muelheim nella Ruhr, dove si era saputo che egli aveva avuto colloqui con gente implicata nella faccenda, probabilmente per correre tardivamente ai ripari e smobilitare la vasta rete imbastita.

I difensori protestano contro l'arresto sostenendo che esso è stato ordinato per costringere Stinnes a consegnare documenti dei quali a torto si sospetta oggi la esistenza.

L'arresto dell'attuale capo della Casa Stinnes desta dappertutto la più viva impressione. Quando morì il vecchio Stinnes, il 10 aprile 1924, la valuta tedesca era già stabilizzata e la gigantesca costruzione creata da lui comprando tutto quanto era comprabile e raggiungibile in Germania aveva già scoperto le basi di sabbia su cui si fondava. Ma il crollo definitivo il vecchio Stinnes non lo vide. I suoi eredi si contentarono più tardi di salvare almeno una parte della immensa ricchezza.

Nacquero tra loro liti, nella quale la madre, che era erede universale, prese le parti del figlio più giovane, appunto quello che ora è arrestato e che era da lei e dalla parentela tutta considerato come il solo degno di succedere al padre, perchè l'altro figlio, il maggiore, Edmondo, era considerato come idealista e sognatore ed incapace di intraprendere la fatica della ricostruzione della fortuna paterna. Edmondo fu escluso ed Ugo Stinnes «junior» si mise all'opera. Ma se egli, nella sua ambizione, ha creduto di poter calpestare le leggi, l'opera della giustizia è in cammino.

I lavori del Consiglio

della Società delle Nazioni

La questione dell'oppio

GINEVRA, 31.

La seduta pubblica del Consiglio della Società delle Nazioni è stata oggi consacrata per intero all'esame della questione dell'oppio.

Lord Cushendun ha esposto i motivi per i quali il Governo britannico ha creduto di proporre alla Società delle Nazioni la istituzione di una Commissione d'inchiesta internazionale allo scopo di compiere uno studio sulla possibilità di organizzare un controllo efficace sul traffico dell'oppio, controllo che presenta difficoltà particolari specialmente nel territorio di Hong Kong, confinante da ogni lato con la Cina.

I vari delegati, dichiarandosi d'accordo con la proposta britannica, hanno rilevato l'opportunità che la inchiesta sia estesa in tutti i paesi produttori dell'oppio e a tutti i territori dell'Estremo Oriente, produttori o non produttori.

Il delegato olandese si è dichiarato pronto, in nome del suo Governo, ad autorizzare la visita dell'eventuale commissione nelle Colnie delle Indie olandesi.

Il Governo del Siam ha comunicato ufficialmente il suo accordo con la proposta britannica mentre il rappresentante cinese, pur lasciando intravvedere il pieno assenso del Governo di Nankino, ha dichiarato di riservarsi di rispondere quando avrà ricevuto istruzioni in proposito dal proprio Governo.

La proposta britannica sarà prossimamente esaminata dall'assemblea. Sarà anche esaminata la questione della nomina di una Commissione centrale permanente composta di 8 membri fra i quali un rappresentante degli Stati Uniti per esercitare sulla produzione, ripartizione ed esportazione dell'oppio greggio dei controlli capaci d'impedire il contrabbando di questa droga.

In successive riunioni private il Consigli oha incaricato la signorina Captal, francese, di compiere uno studio preliminare in diversi paesi tra i quali l'Italia, sui fanciulli in pericolo morale e sociale, studio che sarà effettuato con un fondo di 5 mila dollari ricevuti in dono dall'«American Social Hygiene Association» e ha studiato il testo della risposta da inviare al Governo di Costarica in relazione al quesito da questo sottoposto alla Società delle Nazioni sulla interpretazione della dottrina di Monroe.

Il Congresso delle minoranze a Ginevra

GINEVRA, 31.

Il congresso delle minoranze ha discusso circa la situazione delle minoranze in rapporto alla Società delle Nazioni e circa le relazioni culturali fra i gruppi delle minoranze ed i loro popoli di origine.

Il congresso ha approvato una decisione nella quale si afferma che i metodi adottati dalla Società delle Nazioni non sono pervenuti ad alcuna soluzione seria in favore dei problemi delle minoranze e si esprime il voto che gli obblighi fatti alla Società stessa circa i diritti delle minoranze siano in avvenire osservati.

Stampa tecnica e professionale

Si è chiuso oggi il quarto congresso internazionale della stampa tecnica e professionale che si era iniziato il 27 corrente.

La Delegazione italiana composta dal prof. Tajani, dott. Tanzi, ing. Pollina, prof. Agostinelli, rag. Beretta, ing. Tealti e cav. Stabary ha presentato varie relazioni che il Congresso ha approvato all'unanimità.

L'accordo navale franco-inglese non contiene clausole segrete

PARIGI, 31.

Il Ministro della Marina, intervistato dal «Matin» circa l'accordo navale franco-inglese, ha dichiarato di non poter dare spiegazioni circa le condizioni particolari dell'accordo poichè la pubblicazione è vietata fino a quando le potenze firmatarie dell'accordo di Washington, alle quali è stata comunicata, non avranno fatto conoscere la loro opinione.

Leygues ha però affermato che il testo può essere studiato sotto ogni punto di vista senza che vi si trovi qualche cosa che non sia chiara, netta e leale ed ha precisato che è assolutamente falso che l'accordo contenga una clausola segreta che prevede una intesa per una eventuale partecipazione militare e navale franco-britannica, come tende ad infirmare l'accordo del 1921 che sarà conservato alla lettera al termine convenuto.

Il banditismo nel Messico

Treno assalito - I soldati di scorta uccisi

MESSICO, 31.

Alcuni banditi hanno attaccato un treno nello stato di Morelos e, dopo avere ucciso nove soldati su 10 che scortavano il treno, hanno depredato i viaggiatori dei loro averi lasciandoli poi liberi. I banditi infine hanno dato fuoco al treno.

UNA ESPLOSIONE è avvenuta nelle officine di Ablon (Francia) dove si fabbrica la dinamite. I reparti del filtro e degli impasti nonchè sette casematte sono saltate in aria. Vi sarebbero otto morti e una ventina di feriti fra cui quattro gravi. Le autorità e il Sindaco di Ablon si sono recati sul luogo del disastro. Le cause della esplosione sono accidentali.

L'IDROPLANO trimotore francese che effettuerà il collegamento tra Marsiglia e Beyruth, giunto a Napoli è ripartito alla volta di Corfù ed Atene.

CRONACA PROVINCIALE

Come si potrebbe attuare la Mobilitazione Agricola in Friuli

Il signor Pio Moretti, apprezzato enotecnico e perito agrario, ha, con molta cura, compilato un ampio studio in cui tende a spiegare come si potrebbe attuare la mobilitazione agraria in Friuli. Ne diamo un riassunto:

Solo ora che c'è una coscienza nazionale, solo ora che la Santa Rivoluzione Fascista ha saputo svellere dalle terre d'Italia la zizzania che impediva al buon seme di nascere e prosperare, l'unione di tutte le forze permetterebbe all'esercito degli agricoltori friulani, una rapidissima e decisiva avanzata.

A tal fine sarebbe necessario stringere i coefficenti d'azione, il fiore delle intellettualità politiche ed agricole, od all'agricoltura attinenti, del capoluogo della provincia nostra, in un solido legame d'azione, e collegare gli agricoltori alla periferia in una nuova organizzazione atta a ricevere i lumi centrali e diffonderli fino all'ultimo casolare ed all'ultimo solco della terra friulana.

Per il prospettato collegamento delle massime potenzialità del centro provinciale propone la costituzione di apposito Ufficio Provinciale di Soprintendenza, con sede in Udine, presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, così composto:

1) S. E. il Prefetto del Friuli, Alta Soprintendenza;
2) Il Presidente della Sezione agricola del Consiglio dell'Economia, Soprintendente Generale;
3) Il Segretario della Federazione Fascista, Soprintendente politico;
4) Il Direttore della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, Soprintendente agricolo;
5) L'Ispettore Zootecnico Provinciale, Soprintendente zootecnico;
6) Il Segretario delle Corporazioni fasciste, Soprintendente sindacale;
7) Il Presidente dell'Ufficio degli Enti Autarchici, Soprintendente agli interessi fra Associazioni agricole e Comuni;
8) Il Presidente della Federazione Agricola, Soprintendente alla diffusione e specializzazione del cooperativismo agricolo;
9) Il Presidente della Cassa di Risparmio, Soprintendente finanziario;
10) Il Direttore dell'Ufficio tecnico della Provincia, Soprintendente idraulico.

Sarebbe, dice il Moretti, il Consiglio dei Dieci, che al pari di quanto fece per la gloriosa Repubblica quello della Serenissima, saprebbe portare il Friuli a insperata altezza.

Propone altresì la costituzione di Associazioni Agricole Comunali, amministrativamente autonome, dirette da tecnici agricoli e funzionanti alle dipendenze dell'indicato Ufficio Provinciale di Soprintendenza. In ciascuna vi sarebbe annualmente un corso professionale per contadini.

Dimostra la necessità urgente di nuovi provvedimenti, per por termine, o per lo meno grandemente limitare, i danni nella produzione, che attualmente si subiscono.

Cita casi di vasto estensioni i di cui prodotti, in questi ultimi anni, sono stati diminuiti per un valore medio di lire mille all'ettaro, senza che cause di forza maggiore vi abbiano influito.

Specifica come tali mancati raccolti si estendano a circa la metà della terra friulana, e siano dovuti quasi esclusivamente a deficenze tecniche nelle coltivazioni e a mancato beneficiamento di ottenibili provvidenze sociali.

Dimostra la impossibilità che l'opera zelante della nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura possa penetrare fino ai campi degli agricoltori, volutamente inadempienti alla funzione nazionale che loro incombe.

Glorifica la benefica, dotta e lungimirante azione del nostro massimo istituto agrario; ed assicura che qualora la sua proposta di mobilitazione venisse attuata, il Fiorente albero della Cattedra con l'emissione delle nuove barbolline delle Associazioni Agricole Comunali, verrebbe posta in grado di diffondere la linfa vitale della moderna agricoltura, anche in quella metà di terreno ove regna ancora il più crasso empirismo, coi danni più sopra indicati.

Ricorda però che nella battaglia del grano ha più ottenuto lo squillo tonante del Duce in brevissimo tempo di quanto fosse stato consentito all'opera solerte e sagace dei nostri distinti cattedratici, nell'ultimo ventennio. Profetizzerebbe lo stesso risultato nell'azione da compiere, se il lavoro dei tecnici valorosi non venisse preceduto e contornato dal verbo fascistizzatore.

Parla della necessità di una appropriata propaganda, perchè l'insana azione avversaria non potesse influire su inconsci ma non cattivi agricoltori, dei quali si potrebbe farne degli ottimi soldati dell'aratro nazionale.

Dice che l'ala della Religione della Patria dovrebbe essere lo sprone, la guida e la protettrice della grande mobilitazione, fino all'estremo lembo del suolo friulano. Rivolge al Segretario Federale il seguente appello: A Voi, Massimo Gerarca del Fascismo di nostra terra, che per rettitudine politica mai foste a nessuno secondo; a Voi, che il tecnicismo agricolo avete ognora ritenuto l'avanguardia della redenzione economica nazionale; a Voi, la nobile impresa.

Ci piace anche di riportare la chiusa della domanda di protezione per l'opera, che rivolge a S. E. il R. Prefetto: «Non per noi Eccellenza, ma per l'Italia ed in omaggio al Duce».

Ritiene necessario una revisione delle scritte coloniche, per porle in grado di non ostacolare nelle loro funzioni le associazioni agricole, che sovraneggerebbero nettamente l'indirizzo tecnico nella coltivazione della terra. In tale proposito esclama: «l'ondata che dovrebbe travolgere e travolgerebbe le reminiscenze di un dannoso passato, non troverebbe gli agricoltori del Friuli e per essi le Corporazioni, sindacalmente impreparati; affrettiamo il passo e saremmo tra i degni avanguardisti delle fortune d'Italia».

Delinea l'opera altamente benefica che la Federazione Agricola del Friuli sarebbe in grado di fare a vantaggio della mobilitazione, estendendo la propria influenza fino alle ultime estremità della zona agricola, con azione non solo cooperativistica, ma eziandio fascistizzatrice e tecnicamente convergente ad ottenere la massima produzione, in un con uno alla Federazione Fascista, al, la Cattedra Ambulante ed alle novelle proposte Associazioni Agricole Comunali.

Non si nasconde le difficoltà che il feticismo delle vecchie ideologie frapporrebbe per le eventuali limitazioni alle libertà individuali, ne dimostra la proditoria falsità e la possibilità di far ringoiare la falsa tesi.

Fonda la sua vivissima fede nella riuscita della mobilitazione soprattutto nella creazione della nobiltà rurale friulana e ne elenca i grandi vantaggi morali e materiali. Dispersi elementi della produzione verrebbero avvinti da interessi comuni e dai metodi di fascistizzazione, in modo da consigliarne la spontanea adesione alle proposte associazioni comunali.

Descrive la organizzazione delle stesse e le di cui mansioni verrebbero dall'alto, escluso ogni elettoralismo. Si estende diffusamente sulle loro funzioni che sarebbero posto in grado di ottenere tutti i grandi benefici delle grosse aziende, razionalmente dirette, ne eviterebbe le pastoie amministrative.

Parlando delle popolazioni rurali, che le comporrebbero, soggiunge:

«Agganciate che fossero saldamente al nostro carro, capaci come sono di grandi entusiasmi, di grandi sacrifici e di ammirabile tenacia, dirigendole, procurando loro reali benefici morali e materiali, quelle anime rustiche, ma sostanzialmente buone, ci darebbero modo di compiere miracoli, o quanto meno atti ben più difficoltosi della mobilitazione che vado a proporre».

Fa un minuzioso preventivo della spesa, dal quale risulta che l'opera nulla o quasi nulla verrebbe a costare alle pubbliche finanze, fissa, oltre al contributo intellettuale, a carico degli istituti mobilitandi, la poca spesa che singolarmente la loro opera richiederebbe, ed infine a carico degli agricoltori associati, che godrebbero interamente il beneficio; L. 10; l'ottavo circa.

Tratta delle aziende agrarie già provviste di direzione; svolge il concetto dimostrativo delle loro funzioni nella mobilitazione e si augura che la loro azione potesse ognora procedere concorde a quella delle proposte associazioni.

Riportiamo infine testualmente la fine della conclusione.

Ai campi ai campi si va ognora esclamando; è necessario combattere la tendenza all'urbanesimo, bisogna che molte provvidenze che si fanno per le città, vengano portate alle campagne, scriveva sul «Corriere dela Sera» S. E. de' Stefani, ma intanto si verifica il contrario, almeno in Friuli.

Perchè molti operai che oggi cercano lavoro nelle provvidenze cittadine, possano essere ridati ai campi, dove sono nati, dove sarebbero immensamente più redditivi, bisogna preparare loro congrui lavori. Ci vogliono i pionieri a far la strada, senza di che l'operaio sarebbe sparso armento incapace di procurarseli.

Quando la nostra mobilitazione avesse sparso fino agli angoli più remoti della provincia oltre 200 tecnici agricoli, alla direzione di circa quattrocentomila ettari di terreno, posseduti da 200 aziende collettive e sorretti da 200 bene intenzionate associazioni, quanti lavori nuovi non sorgerebbero?

Ritornerebbero allora ai campi non solo i 200 tecnici, ma migliaia di operai, per i quali i bilanci cittadini vengono, spesse volte, quasi infruttuosamente gravati.

Quanti operai di più non si potrebbero occupare nelle fabbriche di concimi ed in quelle di macchine agricole!

Quando sul nostro esempio, e con la influenza delle provvidenze ad esse concernenti, molte aziende grosse e medie, venissero più razionalmente dirette; quando i figli dei proprietari delle stesse, debitamente istruiti, o indotti dalla nostra azione, s'attaccassero un po' più ai loro campi, ne conoscessero maggiormente i bisogni, quanto denaro non verrebbe distolto dalle raffinatezze cittadine, per ritornare in tante redditizie migliorie ai terreni aviti.

Tutto ciò sarebbe realizzabile senza nulla, o quasi nulla chiedere ai bilanci dello Stato; al quale invece in un prossimo avvenire dovranno domandare il concorso per la creazione di nuovi tecnici, che le nuove provvidenze esigerebbero più numerosi. La di cui fucina friulana, egregiamente impostata a Pozzuolo, con pochi mezzi, elevandola, potrebbe essere pronta per fornirci appropriati e sufficenti materiali per l'avvenire.

Così si ritornerebbe praticamente ai campi, così si vincerebbero in breve tempo le battaglie agricole indette dal Duce ruralizzatore, a cominciare da quella del grano; così si combatterebbe la tendenza all'urbanesimo; così si limiterebbe la sua troppo crescente disoccupazione, così si ripopolerebbero le scuole agrarie; così si nobiliterebbero a fatti gli artefici massimi della prime industria della Nazione, e così infine e sopratutto, con la sicurtà della prossima redenzione economica, avremmo profondamente radicata nell'animo dei fattori della produzione, la vera coscienza agricola nazionale.

Viva l'Italia!

Viva la mobilitazione fascista agricola del Friuli!

CRONACHE PORDENONESI

Anche Pordenone avrà una squadra di calcio

Malgrado la crisi che, come la gran maggioranza delle società sportive italiane, anche la Unione Sportiva sta attraversando, il suo Consiglio Direttivo si è sempre preoccupato di rivolgere la sua attività verso tutti i rami dello sport e più specialmente verso quelli che più attraggono le folle sportive.

A Pordenone, dopo la cessazione di ogni attività da parte del Pordenone F. B. C., era vivamente sentita la mancanza di una squadra di calcio e fu così che i dirigenti della Sportiva dopo varii approcci e riunioni, anche con i vecchi dirigenti del calcio pordenonese, sono venuti alla deliberazione di costituire, in seno all'Unione Sportiva, una Sezione Calcio.

Giovedì scorso ebbe luogo una riunione alla quale intervennero i signori co. Arturo Cattaneo, U. Baliello, U. Bordini, V. Tagliariol, dr. Toniolo e R. Zotti del Consiglio della Sportiva, numerosi appassionati tra i quali: M. Puppin, L. Rallo, P. Falomo, P. Bordini ecc. oltre ad una trentina di giocatori tra i quali tutti i giocatori della Società «Savoia» con a capo il loro presidente Bordini che hanno aderito a far parte della nuova Sezione.

Il signor cò. Cattaneo prima ed il Presidente della Sportiva poi, hanno esposto dettagliatamente il programma che la Sezione dovrà svolgere, precisando che la nuova Sezione dovrà mantenersi sempre nel campo dilettantistico e svolgere la sua attività principalmente tra i giovani che giocano al calcio per passione e non a scopo di guadagno; a tali condizioni l'Unione Sportiva darà alla nuova Sezione tutto il suo appoggio morale e materiale.

A far parte del Consiglio di Sezione sono stati poi nominati i signori Pierino Bordini, Giovanni Furlanetto, Mario Puppin, Luigi Rallo, Ernesto Sartori, Giovanni Simoni e Vincenzo Tagliariol che, convocati dal Presidente della Sportiva, Zotti, si sono riuniti lunedì sera per la nomina delle cariche sezionali.

Sono stati eletti: a direttore sezionale Mario Puppin; e segretario Pierino Bordini; mentre la direzione tecnica è stata affidata a Zanetto Sartori.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (giardino interno) per addivenire alla formazione delle squadre.

Il Consiglio ha infine stabilito, in linea di massima, di procedere alla immediata formazione di due squadre, la prima delle quali giocherà il campionato di terza divisione, mentre la seconda giocherà nel Campionato provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro o nel Campionato allievi.

I dirigenti dell'Unione Sportiva possono dunque essere soddisfatti dei risultati del loro lavoro e soddisfatti possono essere anche gli sportivi pordenonesi i quali potranno ben presto accorrere al campo sportivo ad applaudire la loro squadra che combatterà strenuamente, ed auguriamoci vittoriosamente, per l'onore della propria casacca e della propria città.

A completare l'opera dell'Unione Sportiva non manca ora che il consenso degli sportivi e questi dovranno dimostrarlo iscrivendosi soci.

Le quote sono modeste ed appunto per ciò noi siamo certi che saranno in molti coloro che daranno il loro tangibile appoggio per la definitiva rinascita del calcio pordenonese che ha un passato glorioso da difendere e, perchè no, da continuare.

LE VACCINAZIONI

(31). — Il Podestà co. dott. A. Cattaneo, visto gli articoli sul regolamento sulla vaccinazione obbligatoria, notifica che nei giorni 4, 6, 10 e 12 settembre dell'anno in corso, le vaccinazioni pubbliche gratuite, avranno luogo nei locali e nelle ore sotto indicate: Pordenone: Scuole Comunali in Piazzale XX Settembre — Sala I dalle ore 10 alle 12 antimeridiane. — Borgomeduna: Scuole Comunali dalle ore 16 alle 17 — Rorai Grande: Scuole Comunali dalle ore 17 alle 18 — Torre: Scuole Comunali vecchie dalle ore 10 alle 11 antim.

IL GRAN PREMIO DEI GIOVANI

I più quotati si sono già iscritti alle gare ed altri si iscriveranno certamente, avendo prorogato le iscrizioni sino a venerdì sera.

Alle gare possono partecipare tutti i giovani nati dopo il 1° gennaio 1910; le iscrizioni sono gratuite, come sarà gratuito il viaggio a Mestre per i primi e secondi classificati, sempre che questi raggiungano tempi e misure soddisfacenti.

Le gare si svolgeranno al Campo polisportivo e avranno inizio alle ore 15 precise.

LA GITA DEI MUTILATI

Numerose adesioni sono già pervenute agli organizzatori della gita dei mutilati pordenonesi e delle loro famiglie ai campi di battaglia, che avrà luogo fra pochi giorni.

I ritardatari si affrettino a mandare la loro adesione accompagnata dalla tenue quota di partecipazione al signor Giuseppe Cavicchi in Pordenone.

MILIZIA ANTIAEREA

Domenica p. v. avranno inizio le lezioni regolari ai componenti il locale reparto di Milizia antiaerea. Nessuno dei militi deve mancare.

UN FIGLIO MANESCO

Tale Virginio Tumiet da Nave, durante una disputa col padre non si peritò di adoperare la violenza colpendo il padre stesso. Domenico, e producendogli notevoli lesioni.

Il figlio manesco è stati denunciato.

I PREZZI DEL NOSTRO MERCATO

delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 2 5agosto 1928:

Granoturco vecchio da L. 130 a 136 — Fagioli vecchi da L. 150 a 190 — Fagioli nuovi da L. 200 a 250 — Sorgorosso da L. 90 a 100 — Frumento la L. 128 a 135 — Patate da L. 50 a 55 — Vino da pasto da L. 155 a 200 — Fieno da L. 35 a 45 — Stramaglie da L. 14 a 18 — Legna da ardere da L. 12 a 14 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 230 a 290 — Uova la dozzina a L. 6.60 — Polli e galline da L. 7 a 7.50 — Capponi o tacchini da L. 6.50 a 7 — Maiali lattonzoli al capo da L. 80 a 140.

Da CIVIDALE

Le iscrizioni alle Scuole elementari

(31). — La Direzione di queste Scuole elementari ha pubblicato il manifesto per avvertire che le inscrizioni sia nel capoluogo che nelle frazioni, seguiranno nei giorni 17, 18 e 19 settembre corr. dalle ore 9 alle 12.

Gli esami di promozione e di ammissione, quelli di compimento dei gradi inferiore e superiore, avranno principio il giorno 21 corr.

I documenti necessari per le inscrizioni sono:

a) per i fanciulli di sei anni che si inscrivono per la prima volta: la pagella in bianco, il certificato di vaccinazione e quello di nascita, se l'inscrivendo non è nato a Cividale.

b) per i fanciulli che si inscrivono nelle classi oltre la prima: una pagella in bianco oltre a quella dell'anno precedente il certificato di nascita, se proveniente da altro Comune, e per i fanciulli d'oltre 10 anni anche il certificato di rivaccinazione.

Doni per la pesca di beneficenza

Diamo il secondo elenco dei doni pervenuti al Comitato per la grande pesca di beneficenza che si terrà in Cividale nei giorni 15, 16 e 17 settembre corr.

Bulfoni Pietro, servizio cristallo per 6, con vassoio — Marzolini Lino, pentole in alluminio e ferro da stiro — Cargnelli Tullio, camicetta in maglia di seta — Bier Pietro, 15 berretti per bambini — Ditta Gio. Batta Angeli, 1 valigia e un'arazzo — Famiglia Sirch - S. Leonardo, vaso antico uso Faenza — Treleani Pio, quadro ad olio — Scaunich Basilio, 2 piatti artistici — Banca Cattolica di Cividale, portavaso in rame lavorato — Ditta G. Fulvio, due posate in osso, con astuccio — Nicoli Gio. Batta, due vasi stile egiziano — Ermacora Flaminio, 2 camicette in «voil» — Farmacia Fontana, 25 bottiglie «Elisir China» — Monsignor Mestruzzi, servizio per fumatori — de Pollis comm. Antonio, bastone in ebano con impugnatura d'argento — Giacomina Vuga-Pilosio, orologio artistico da salotto — Cozzarolo Giuseppe fu Gio. Batta, servizio per fragole in porcellana decorata — Soc. Boracifera Larderelli - Firenze, 6 scatole borotalco e 12 saponette — Antoniacuzzi Benvenuto, 4 paia scarpe da donna — Basadonna rag. Guido, 1 paio scarpe da montagna — Fratelli Fragiacomo, 1 paio scarpe da uomo, tipo lusso — Famiglia Tomasettig, vaso artistico

Offerte in denaro:

Maestro Raffaele Tomadini L. 10 — Prof. Marcello Tomadini, 10 — Rucchin Giovanni - S. Leonardo, 5 — Società Operaia di M. S. di Torreano, 50 — Clocchiatti Maria, 10 — Società Operaia di M. S. di S. Martino di Campagnia, 30 — Società Operaia di M. S. di Amaro, 10 — Società Operaia di M. S. di S. Vito al Tagliamento, 50 — Federazione Fascista Friulana dei Commercianti - Udine, 100 — Pletti Rosa in Manzella, 25 — Famiglia Ambrosio Giovanni, 20 — Maria Sclausero, 10 — Feletig Giuseppe - Podestà di Savogna, 25 — Volpe rag. Giuseppe, 20 — Barbiani Amelia, 10.

LA MORTE DI MONS. PASCOLI

Ieri sera è deceduto dopo lunga malattia, il vicario arcivescovile nella nostra basilica, mons. prof. Giuseppe Pascoli, uomo amato e compianto dai molti attuali sacerdoti che furono suoi scolari al seminario di Udine, e da quanti ne conobbero le doti e le virtù.

Morì in ancor giovine età, vittima si può dire del suo lavoro e del suo studio. I poveri, perdono in Lui un vero protettore, perchè generoso, caritatevole fino a privarsi del necessario per donarlo ai derelitti

Alla sua cara memoria deponiamo il fiore della riconoscenza. Ai parenti, le più sincere condoglianze

BANDA CITTADINA

Domani sera 1° settembre alle ore 20.45 la banda cittadina diretta dal maestro Alessandro Coppotelli, esguirà in Piazza Paolo Diacono il seguente programma che fu dovuto rimandare martedì 21 agosto, causa la pioggia:

1) Musso: Marcia militare — 2) Beethoven: 1.a sinfonia (1.o tempo) — 3) Mejerber: Dinorah - Fantasia — 4) Teza: Valse — 5) Gomes: Guarany - Sinfonia — 6) Coppotelli: Marcia.

UN ARRESTO

I nostri Carabinieri ieri sera arrestarono certo De Fant Mario di Angelo, d'anni 24 di Forni di Zoldo, gelatiere residente a Udine perchè in istato di completa ubbriachezza e perchè trovato in possesso di una sedia di cui non seppe giustificare la provenienza.

Da TALMASSONS

LE FAMIGLIE NUMEROSE

(31). — Le famiglie con sette o più figli in questo Comune sono 403 così suddivise:

Con sette figli, N. 84 — con otto, 85 — con nove, 72 — con dieci, 59 — con undici, 39 — con dodici, 38 — con tredici, 10 — con quattordici, 6 — con quindici, 9 — con sedici, 1.

Complesso dei figli nati, 3756, con una media sulle 403 famiglie di 9,32 per famiglia. Di questi 3756 figli 2385 sono ancora vivi e 1371 sono morti.

Da MUZZANA DEL TURGNANO

INCARICO AL COMMISSARIO

Con recente Decreto di S. E. il Prefetto, il nostro Commissario Prefettizio, co. Antonio Ottelio, è stato chiamato a reggere anche il vicino Comune di Pocenia.

All'Amministratore, che con competenza non comune esplica attivamente la sua opera per dare al paese un reale benessere politico ed economico, seguendo scrupolosamente la direttiva del Governo Nazionale che vuole l'effettivo risanamento finanziario dei Comuni, le migliori congratulazioni per la meritata prova di fiducia della Superiore Autorità.

STATISTICA DELLE FAMIGLIE NUMEROSE ED ESENZIONE TASSE

Il 2 settembre scade la pubblicazione dell'elenco delle famiglie che ebbero più di sette figli. Da esso desumiamo i seguenti dati:

Famiglie con sette figli N. 39 — con otto, 34 — con nove, 40 — con dieci, 25 — con undici, 10 — con dodici, 10 — con tredici, 2 — con quattordici, 3 — con quindici, 2 — con sedici, 3. Totale Famiglie N. 168

— Il Commissario Prefettizio ha pubblicato un avviso comunicando le disposizioni della legge 14 giugno 1928 sulla concessione di esenzioni tributarie alle famiglie numerose

Gli interessati sono stati invitati a rivolgersi al Municipio per la compilazione dei documenti prescritti dal Regolamento 10 agosto 1928 n. 1314.

Si prevede che parecchie famiglie beneficeranno di tali disposizioni.

IL SOLE A SCACCHI

Nella notte dal 25 al 26 corrente, nella località Casa Rossa, è stata rubata dell'avena. Informati del fatto, i Carabinieri di Rivignano riuscirono a scoprire quale autore del furto, certo Leonida Giurin, qui residente. Da successive indagini, abilmente esperite dal Maresciallo Comandante la Stazione, è risultata la complicità di certo Pietro Rosso di Giovanni.

Entrambi sono stati condotti in caserma e quindi passati alle carceri di Latisana

Da FONTANAFREDDA

IL SEGRETARIO POLITICO FESTEGGIATO

(31) — In questi giorni il nostro Segretario Politico signor Antonio Mecchia, valoroso mutilato di guerra, è stato riassunto in servizio militare e destinato al Campo di Aviazione di Campoformido col grado di capitano.

Domenica nella Villa Verardo convennero Autorità e numerosi amici per festeggiare il partente con un sontuoso rinfresco.

Il Podestà gr. uff. Pietro Verardo nel porgere il saluto del Comune ringraziò il valoroso ufficiale per l'opera efficace svolta in qualità di Segretario Politico e offerse una magnifica penna d'oro, dono degli amici

Il capitano Mecchia commosso di tanta manifestazione disse di serbare grato ricordo del Comune e ringraziò vivamente i convenuti.

PESCA PRO CONGREGAZIONE DI CARITA' E BALILLA

Il Presidente della Congregazione di Carità e il Comitato dell'O. N. B. allo scopo di fornire la Congregazione di mezzi straordinari per recare aiuto in casi urgenti e pietosi a famiglie che, già in condizioni di povertà, soffrono ora maggiormente per le eccezionali condizioni create dalla siccità e dalla grandine, e per procurare i fondi per una gita di carattere educativo ed istruttivo dei nostri Balilla, hanno promosso una pesca di beneficenza che avrà luogo nel giorno 16 settembre p. v., in ricorrenza della sagra annuale e che proseguirà nelle due domeniche successive.

Il Comitato all'uopo designato ha pubblicato un nobile manifesto avvertendo che le oblazioni e i doni saranno ricevute dal signor Del-Col Emilio, presidente della Congregazione di Carità.

Dato lo scopo umanitario e patriottico siamo sicuri che quanti possono concorreranno per la riuscita della pesca

ALLA CONGREGAZIONE DI CARITA'

Per onorare la memoria della defunta Vicenzotti la famiglia Antonio Vicenzotti ha versato alla Congregazione di Carità L. 200.

Da MONTENARS

LA TRADIZIONALE FUNZIONE SUL MONTE QUARNAN

(31). — La tradizionale funzione religiosa, che si celebra annualmente nella Cappella del SS. Redentore, sulla cima Quarnan (m. 1374 s. m.) seguirà domenica 9 settembre.

La S. Messa, che per antica tradizione, si celebra a suffragio degli alpinisti Caduti, sarà alle ore 7.30, anche quest'anno da mons. Isaia Isola.

E' certo che anche quest'anno, come negli anni passati, la semplice e suggestiva cerimonia, richiamerà sul Monte Quarnan un folto gruppo di escursionisti e di gitanti, che prenderanno la occasione per compiere una delle più belle e più comode escursioni sui nostri monti.

Il meraviglioso panorama che s'apre dalla cima Quarnan è il più bel premio alla fatica dell'ascesa e lascia in tutti un gradito e caro ricordo.

In caso di cattivo tempo la cerimonia viene rimandata a domenica 23 settembre p. v.

Da PREMARIACCO

Il giovine dott. Umberto Minin, medico chirurgo, dopo un mese di soggiorno fra noi, lascia il Comune di Premariacco che ne apprezzò l'opera intelligente e zelante per tutto il mese di agosto e cioè durante la licenza del titolare.

Al partente, la nostra parola di plauso e l'espressione della cordiale ed unanime simpatia del Comune per l'opera prestata, con l'augurio di un brillante avvenire di cui ne fanno segno le belle qualità, la preparazione professionale ed i titoli di studio e di tirocinio già acquisiti. Il suo ricordo sarà gradito ra noi.

Da ONTAGNANO DI GONARS

LA MORTE DI UN VETERANO

(31). — Domenica 26 corrente decedeva l'ottantenne Antonio Conchione della classe 1848, che partecipò alla campagna del '70 culminata nella presa di Roma. Appartenne al 41° Reggimento Fanteria, e fu ferito sulla storica breccia da una pallottola di striscio al fianco destro. Era fregiato della medaglia della campagna e di quella della città di Roma.

Congedatosi, ritornò ai suoi campi che coltivò con assidua cura, tanto da creare per i figli superstiti una discreta posizione.

Mai vacillò la sua fede patriottica: e lo attestano le frasi con le quali salutò i figli al momento della loro andata in guerra nel maggio radioso del 1915: «Il più gran dispiacere della mia vita sarà quello di sapere che qualcuno di voi non avrà fatto il suo dovere». Con questo viatico cinque figli partirono per raggiungere i loro Reggimenti, ed uno trovò morte gloriosa sul campo.

Martedì seguirono i funebri solenni. Tutta la popolazione di Ontagnano e dei paesi vicini accompagnò la Salma del veterano all'ultima dimora. Prestava servizio d'onore la locale sezione Combattenti.

Alla famiglia del vecchio patriota, le nostre sincere condoglianze.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO

ATTO CORAGGIOSO

(31) — L'altra sera, sulla strada nazionale che conduce a San Giorgio di Nogaro, correva disordinatamente essendosi imbizzarrito improvvisamente, con grave pericolo per bambini e adulti che passavano sulla strada stessa, un cavallo attaccato ad un carretto di proprietà di certo De Luca Pietro di Castello di Porpetto.

L'animale era giunto nei pressi del passaggio a livello che è posto sulla linea ferroviaria Venezia-Trieste e non accennava a calmarsi; anzi percosso dal carretto che trainava disordinatamente, parea che la sua furia crescesse ancora.

Il pericolo era grave e nessuno osava avvicinarsi alla bestia. Per fortuna passò di lì il signor Antonio Colautti di Castions di Muris il quale risolutamente affrontò il cavallo e dopo una breve e facile lotta riuscì a calmarlo e a ricondurlo al suo proprietario.

L'atto coraggioso del signor Colautti va segnalato al pubblico in quanto per esso si sono potute evitare possibili gravi disgrazie.

Cronache Goriziane

Attività del Consiglio Provinc. per l'Economia

GORIZIA, 31.

Il Consiglio Provinciale dell'Economia nell'ultima adunanza ha preso, fra l'altro, i seguenti provvedimenti:

— Ha approvato il bilancio di previsione del Consiglio provinciale omonimo, per l'anno 1928, ed il conto consuntivo della cessata Camera di Commercio per l'anno 1927.

— Ha preso atto della relazione compilata dall'Ufficio di Segreteria in ordine al problema telefonico della Provincia, proponendo e formulando voti vari per lo sviluppo e il miglioramento dei servizi telefonici.

— Ha provveduto alle nuove nomine e sostituzioni dei delegati del Consiglio presso i Consigli d'amministrazione dei varii enti.

Deliberazioni della presidenza

La Presidenza, nella sua ultima adunanza, ha preso tra gli altri i seguenti provvedimenti:

— Ha provveduto alla nomina dei membri della Commissione consuntiva, per la formazione del ruolo dei curatori di fallimento, per il triennio 1929-31 in ottemperanza a quanto dispone il regolamento.

— Ha deliberato di chiedere l'assegnazione del contributo dell'1 per cento dovuto sulla sovraimposta provinciale terreni e fabbricati per l'anno 1928.

— Ha assegnato un contributo di lire 500 a favore della nuova guida del goriziano ed ha approvato l'acquisto di un dono per le gare di tiro a segno indette dall'Associazione Nazionale Alpini. Ha approvato, dopo averne accertata la corrispondenza e la liquidabilità, il pagamento di conti e fatture per l'ammontare complessivo di L. 6872.65.

— Ha autorizzato la restituzione di quote di tassa consigliare nell'ammontare complessivo di lire 932.80, a favore di ditte già rimborsate a seguito di cessazione della corrispondente imposta di ricchezza mobile.

— Ha deliberato la restituzione dell'imposta di lire 1121.01, all'esattore consorziale O. Dionisi, in Trieste, per versamenti fatti in eccedenza dal carico dei ruoli d'imposta camerale ex regime.

— Ha interessato S. E. il Prefetto di voler disporre la requisizione ad uso aule per Istituto scuola commerciale di una parte dell'edificio già occupato dal convento delle M.M. Orsoline in via Monache.

Deliberazioni della Sezione Agricola Forestale

La Sezione Agricola-Forestale, nella sua ultima adunanza, ha preso, fra gli altri, i seguenti provvedimenti:

— Ha approvato lo schema di regolamento per la prevenzione degli incendi nei boschi della provincia di Gorizia, disponendo per l'invio del detto schema alla Prefettura, con preghiera di provvedere per la sua esecutorietà con la pubblicazione di apposito decreto prefettizio.

— Ha approvato lo schema di regolamento predisposto dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura per il concorso a premi per il miglioramento dei prati e pascoli carsici, che sarà bandito dal Consiglio provinciale dell'Economia nel corrente anno.

— Ha deliberato di appoggiare presso i Ministeri competenti il voto della Sezione Agricola-Forestale di altro consiglio riguardante il libero transito sulle strade e aree pubbliche delle trattrici agricole non rimorchianti traini, anche se sprovviste di cerchioni regolamentari.

— Ha preso in esame il progetto per l'istituzione di una scuola di caseificio, stabilendo, al tempo stesso, di chiedere all'amministrazione provinciale il consenso per l'impiego nella costruzione della progettata scuola dell'indennizzo ancora disponibile per i danni di guerra subito dai beni mobili della vecchia Scuola Agraria.

— Ha formulato voti che siano concessi adeguati temperamenti fiscali a favore dei proprietari di terreni, i cui prodotti furono notevolmente danneggiati dalla grandine; che a lenire la disoccupazione siano dati corso a tutti i lavori pubblici già progettati ed approvati; che sia sollecitata, in ispecie l'approvazione del progetto di bonifica del Preval e la costituzione del Consorzio irriguo che dovrà utilizzarne le acque di scolo; che sia concesso al Consorzio d'imboschimento della provincia di Gorizia un contributo straordinario per provvedere al ripristino e rispettivamente al reintegro delle culture forestali distrutte o danneggiate dalla siccità.

— Ha deliberato di provvedere in conformità alle proposte fatte in riguardo dalla M. N. Forestale al pagamento dei compensi dovuti alle persone prestatesi per lo spegnimento incendi verificatesi nella provincia durante il mese di luglio u. s.

— Ha deliberato di chiedere al Ministero dell'Economia Nazionale un contributo corrispondente per il promovimento di studi riguardanti il problema irriguo della provincia.

— Ha adottato varii provvedimenti in funzione del cessato Comitato forestale riguardanti il pascolo caprino e bovino nei varii Comuni montani della provincia.

— Ha deliberato l'iscrizione del Consiglio all'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria, in qualità di socio onorario, contribuendo con la quota annua di lire 250 per il triennio 1928-1929-1930.

— Ha approvato il programma per la istruzione professionale dei giovani contadini e dei contadini adulti da svolgersi nell'anno scolastico 1928-29.

La paga media dei lavoratori agricoli

Stamane, alle ore 11, nei locali della R. Prefettura, si è riunita la Commissione Provinciale per la fissazione della paga media dei lavoratori agricoli agli effetti del contributo sindacale, composta dal Presidente dott. Detalmo Tonizzo, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, dal signor Tommaso Salinaro in rappresentanza della C. N. S. F. e dal dott. Pietro Chillanti per la Federazione Agricoltori.

Dopo ampia discussione si sono stabilite le presenti medie di paghe giornaliere:

Impiegati aziende agricole L. 30 — Lavoratori (donne) L. 8 — Uomini (adulti) L. 12.80 — Adulti specializzati L. 16 — Ragazzi L. 8 — Uomini (salariati fissi) L. 10.

Partenza di avanguardisti per la crocera

Stamane un gruppo di Avanguardisti goriziani è partito per Genova, allo scopo di partecipare alla seconda crociera Mediterranea, indetta ed organizzata dalla presidenza dell'O. N. Balilla.

Furono salutati alla stazione da numerosi camerati e dai parenti.

L'equipaggiamento degli avanguardisti era perfetto; il morale dei partenti elevato.

Il viaggio di istruzione durerà un mese e al loro ritorno gli avanguardisti potranno narrare ciò che videro e vissero in questo mese di istruzione, rafforzando il sentimento di amore che già nutrono per l'organizzatore di questa bella manifestazione culturale, il Duce, che veglia con saggezza di padre amoroso sulla gioventù nuova d'Italia. La crocerà sarà sulla «Cesare Battisti».

Ferito per lo scoppio d'un proiettile

Antonio Furlan, di 10 anni, da San Pietro, trovandosi nelle adiacenze della sua abitazione rinvenne, fra un groviglio di reticolati, un proiettile residuato di guerra. Il Furlan, attratto dalla curiosità, volle ispezionare l'ordigno di morte, provocandone inavvertitamente lo scoppio, riportando varie ferite alla regione zigomatica destra, al collo ed al torace.

All'Ospedale comunale, dove fu accolto d'urgenza, venne giudicato guaribile in una trentina di giorni, salvo complicazioni.

Audace impresa ladresca

Mediante rottura di una finestra, ignoti ladri penetrarono nel negozio di commestibili di Andrea Caucich, sita a Volaria di Tolmino, ove rubarono dieci chilogramma di caffè, venti di zucchero ed altri generali alimentari, in più 200 lire in contanti, causando un danno di circa 800 lire.

Contemporaneamente veniva denunciato alle autorità competenti, da Stanislao Ursich, di 26 anni, da Mlinko di Caporetto, che i ladri lo derubarono, mentre dormiva nella propria stanza da letto, di un vestito ed altri capi di biancheria.

Si sospetta che autori dei furti lamentati sia una banda di zingari che fu vista aggirarsi in questi giorni per quelle località.

* * *

L'oste Bernardo Guion, da Sella di Caporetto, denunciò ai carabinieri che ignoti ladri, dopo di aver contorto una inferriata della finestra della cantina, stavano per introdursi nella cantina stessa quando furono sorpresi dai latrati del cane di guardia. Il Guion, svegliatosi di soprassalto, si precipitò alla finestra e vide i ladri fuggire per la campagna, ma non riuscì ad identificarli.

RIAPERTURA DEL CINEMA «EDEN»

Stasera è seguita la inaugurazione del Cinema Eden, gestito dai nuovi proprietari signori Fumato e Peteani, da Monfalcone. Come film di inaugurazione è stato proiettato il capolavoro cinematografico «L'artiglio rosso», che attrasse una grande folla di spettatori.

AL CIRCO KLUDSKY

Continuano con grande successo le attraenti rappresentazioni al Circo equestre Kludsky. Una vera folla accorre seralmente ad ammirare gli attraenti spettacoli e non si stanca di applaudire tutti i valorosi interpreti.

RISSA TRA RIVENDUGLIOLE

Clementina Pahor, di 37 anni, da Ranziano, denunciò ai carabinieri di essere stata aggredita, a colpi di sasso, da Maria Pregelj, di 37 anni, rivendugliola, residente nella stessa località, la quale l'aveva anche derubata di quattro pollastri a un gallo.

In seguito al fatto la Pregelj fu denunciata alle autorità competenti.

SOTTO I CIPRESSI

In forma imponente seguirono i funerali del compianto signor Dionisio Paulin, agricoltore, da S. Rocco, che godeva le simpatie e l'attenzione di tutto quel popolare rione e della cittadinanza.

Cronache varie

— Per espatrio clandestino furono denunciati alle competenti autorità: Lodovico Perco, di anni 21, e Milano Battistig, di anni 22, da Piedimonte del Calvario.

— Per misure di P. S. furono arrestate Albina Boncina di anni 28 da Locavizza e Paola Covacich di anni 28 da Piedimonte del Calvario.

— All'Ospedale comunale fu trasportato Giacomo Okroglic, di 59 anni, da Piedimonte del Calvario, perchè mentre era intento a lavorare con una sega circolare, ebbe a riportare una grave ferita all'indice medio e pollice della mano destra.

Da CORMONS

TRADIZIONALE FIERA ANNUALE

(31). — L'Ufficio di Delegazione della Federazione Commercianti comunica:

Lunedì 3 settembre avrà luogo nella nostra città la tradizionale Fiera annuale detta della «Madonna della Cintura».

Si prevede un forte concorso di agricoltori del Mandamento e di commercianti di tutta la provincia.

IL MERCATO GIORNALIERO

Con domani 1° settembre va in vigore il nuovo orario d'apertura del mercato giornaliero delle frutte, il quale d'ora innanzi si aprirà alle ore sette.

UN INCENDIO A MARIANO

In questi giorni si è sviluppato a Mariano del Friuli un incendio nel fienile di certo Zanetti Giuseppe fu Francesco al quale andarono distrutti oltre 80 quintali di paglia e fieno, arrecandogli un danno di circa dodicimila lire, coperte però d'assicurazione.

Prontamente avvertiti i Carabinieri di Medea, ben presto il fuoco potè essere domato. All'opera di spegnimento si prestarono altri volenterosi del paese.

PER MISURE DI P. S.

In questi giorni i Carabinieri di Cormons arrestarono tale Orlando Almicare di Giuseppe di anni 28 da Dignano al Tagliamento, di professione muratore, il quale si aggirava per le vie di questa città privo di prescritte carte d'identificazione.

Fu tosto rimpatriato con il foglio di via obbligatorio.

PERCHE' BESTEMMIAVANO

Per opera dei Carabinieri di Dolegna del Collio, furono elevate contravvenzioni a certi Bernardis Giovanni di Pietro di anni 24 e D'Osualdo Albino di Luigi, ambedue dimoranti a San Andrat dell'Iudri, perchè sorpresi in luogo pubblico mentre proferivano parole oscene, ledenti il culto e le Divinità.

LA PROCESSIONE DI DOMENICA

Domenica ricorrendo la sagra della «Madonna della Cintura», si terrà nella nostra città la tradizionale processione, che percorrerà le vie principali.

Alla festa parteciperà la banda del Dopolavoro.

CINEMATOGRAFI

Per solo oggi sabato e domani domenica verrà proiettato nell'estivo Dopolavoro il capolavoro dal titolo: «Feudalismo», con la bellissima Wilma Banky.

Domenica poi vi sarà la riapertura del Cinema Teatro Comunale con il bellissimo film: «Il bandito della montagna». Interprete principale è Tom Mix, l'idolo delle folle.

Note gradesi

I particolari della visita di S. E. Volpi

(31) — Come avete già pubblicato, il co. Volpi di Misurata assieme alla figlia contessina Anna-Maria, giunse ieri da Venezia per visitare Aquileia e Grado.

Accompagnato dal suo segretario particolare, dal Capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto di Udine, dal Sovraintendente alle belle arti comm. Forlati, dal Segretario Federale del P. N. F. di Udine, dall'Ispettore onorario dei Monumenti di Udine, architetto Miani, l'illustre Ospite giunse nella mattinata ad Aquileia dove ricevuto dal Podestà dott. Krehich e dal cav. prof. Brusin, direttore del Museo, visitò i grandiosi monumenti storici dell'antica città romana.

Alle 12.30, gli Ospiti giunsero in automobile alla testata della strada Mosconi, ricevuti dal Commissario Prefettizio del Comune rag. Franco Bullo.

Con apposito motoscafo, attraversato il canale del porto pavesato di vele, quasi in segno di festa, sbarcarono a Riva Camperio. Il co. Volpi disse di ricordarsi perfettamente di Grado che aveva visitata nel periodo bellico, ospite del Comandante Camperio, e attraversando i ricchi viali per recarsi verso la marina, si compiacque vivamente per il magnifico sviluppo preso dalla città balneare.

Alle 13, nel salone dell'Hotel Lido fu servito il pranzo, durante il quale l'Ospite illustre conversò cordialmente col Commissario del Comune, interessandosi dei problemi gradesi e lodando gli sforzi che le Autorità fanno per render la nostra spiaggia sempre migliore in attrezzatura e sviluppo.

Dopo il pranzo, gli Ospiti si recarono a visitare la spiaggia e quindi, accompagnati dall'Ispettore onorario ai Monumenti architetto Vigilio Degrassi, visitarono la città vecchia con le sue caratteristiche calle e campielli di colore tutto veneziano.

Si recarono quindi alla Chiesa delle Grazie, artistico monumento del III secolo, al Battistero di S. Giovanni, gioiello d'arte, ed al Duomo, dimostrando il massimo interesse per quei preziosi avanzi dell'antico splendore gradese.

Alle 16.30 gli Ospiti lasciarono Grado, ossequiati dal rappresentante del Comune, il quale espresse a S. E. il co. Volpi tutta la soddisfazione della città per la graditissima visita.

I CANOTTIERI GRADESI ALLE REGATE DI BARCOLA

Alle Regate internazionali di Barcola che seguiranno il 2 settembre, la Società Canottieri «Ausonia» di Grado, parteciperà con tre armi e precisamente con due equipaggi a quattro e con un equipaggio a otto, preparati pazientemente e tenacemente dal direttore nautico signor Fragiacomo.

La presidenza avverte che tutti i soci i quali intendono assistere alle gare, possono trovar posto nell'apposito piroscafo che partirà da Grado domenica mattina per far ritorno a gare finite.

Le prenotazioni devono esser fatte presso il Direttore nautico signor Fragiacomo.

Cronaca Sportiva

Finali II.a Coppa Zugliano

Domenica a Zugliano ore 16

Battaglie decisive avranno luogo domenica sul campo di Zugliano per la assegnazione dei ricchi premi messi in pallio dal locale Comitato sportivo.

— Azzurra e S. Osvaldo si contenderanno il primo posto aspramente. La squadra rosso nera, l'eterna seconda, sia nei campionati come nei tornei, attende fiduciosa la prova di domani. — Difficile prova! L'Azzurra è la nuova compagine che in breve volger di tempo si è imposta all'ammirazione del pubblico per le consecutive vittorie accumulate in virtù di un gioco apprezzabilissimo dal lato tecnico. E' un «undici» che muove con percezione all'attacco e che sa difendersi con calma e precisione nei momenti difficili.

— Credo che dopo la vittoria ottenuta da questa squadra domenica scorsa sulla forte Littorio, siano aumentati i grattacapi ai dirigenti il fiorente club della Serenissima di S. Osvaldo che vedono nell'Azzurra un'avversario temibilissimo. I rosso-neri, meno tecnici nella pattuglia di punta, offriranno il solito gioco robusto nelle linee arretrate. Assisteremo così ad un difficile gioco di penetrazione ad parte dei minuscoli attacchi in maglia azzurra.

Se il gioco potrà essere bilanciato dalla linea guidata da Lorat, avremo una partita emozionantissima e di esito assai incerto.

Forse gli anziani potranno prevalere verso la fine per le loro innegabili qualità combattive ma ripetiamo, anche i giovani camminano bene econ il medesimo desiderio: «conquistare un'ambito primato in un difficile torneo».

— Alle ore 16 avrà luogo un'altro combattutissimo incontro fra la Rapid e la Littorio per l'assegnazione del terzo posto.

Il pubblico, che accorrerà numeroso, giovandosi dell'uAtocorriera della S. A. F., potrà godere così una lunga giornata di sport calcistico.

G. M.

Leva atletica fascista

La riunione di domani al Polisportivo

Domenica 2 settembre sarà portata a termine la «Leva Atletica Fascista» con gli esami per il conseguimento del Brevetto di Atleta ai numerosi partecipanti.

La nostra città può essere orgogliosa di aver portato a termine tale grandiosa manifestazione fra le prime in Italia.

Per merito precipuo della Federazione provinciale fascista e dell'Ente sportivo provinciale essa ha potuto avere un regolare svolgimento dando ampie soddisfazioni anche al sodalizio che si assunse l'impegno di portare all'atto pratico l'effettuazione dei corsi, alludiamo all'attivissimo sodalizio concittadino Dopolavoro Sportivo Udinese, che ha curato nel lungo periodo primaverile ed estivo le lezioni ai giovani atleti partecipanti.

Domenica si chiuderà quindi la Leva Atletica Fascista 1928.

Le gare in programma sono le seguenti:

Ore 8.30, appello dei concorrenti e distribuzione numeri — Ore 9, batterie m. 100 — Ore 9.30, corsa m. 400 — Ore 10, salto in lungo — Ore 10.30, salto in alto — Ore 11, getto della palla di ferro — Ore 11.30, proclamazione della classifica e del campione pentatleta.

Tennis

Nei giorni 15 e 16 settembre sui magnifici campi del Tennis Club di Udine, sito nel Viale Gorizia, si svolgerà un torneo per il Campionato Friulano.

Si avrà così finalmente occasione di vedere anche nella nostra città un torneo di tennis.

Dato il grande interessamento che lo annuncio di queste gare ha sollevato è facile prevedere una larga partecipazione di giocatori.

Questa prima completa rassegna delle migliori racchette friulane sarà indubbiamente seguita con vivo interessamento dai numerosi appassionati di questo bel gioco.

Le gare comprenderanno: singolare uomini; doppio uomini; singolare signore; doppio signore.

Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Venerdì 31 agosto 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	752.81	752.44	751.69
Pressione al mare	763.5	762.86	62.29
Temperatura	19.5	26.1	21.4
Umidità (0-100)	59	44	60
Vento Direzione		SE	SE
Vento Forza	calma	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	2	1
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 26,0

Temperatura minima: 14,8

Acqua caduta: mm. 8,3

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli settentrionali; cielo vario in prevalenza sereno; temperatura normale.

CRONACA UDINESE

Comunicazioni del Municipio

Il Podestà partito per Roma

Ieri, nel pomeriggio, col diretto delle ore 16, è partito per la capitale il Podestà on. di Caporiacco.

Alla capitale egli tratterà coi Ministeri competenti talune questioni interessanti il nostro Comune ed i Comuni della Provincia.

Egli sarà di ritorno mercoledì della prossima settimana.

Convegno dell'Alpina e inaugurazione del Ricovero "Marinelli",

Domani la Società Alpina Friulana terrà il suo Convegno annuale e in tale occasione seguirà la inaugurazione del Ricovero «Marinelli» sul Monte Coglians.

Al Convegno ed alla inaugurazione assisterà S. E. Leicht Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione.

Con gentile pensiero, per onorare la memoria dei due grandi concittadini, Giovanni ed Olinto Marinelli, ed in riconoscimento delle benemerenze della S. A. F., il Podestà ha voluto che la bandiera che sventolerà sull'antenna del Ricovero, sia dono del Comune di Udine.

Stante l'assenza del Podestà, il Comune sarà rappresentato dal Segretario particolare del Podestà stesso, signor Luigi Bonanni.

Per la conferenza di S. E. Volpi su Aquileia

Oggi, nella sala dei Pregadi, in Palazzo Ducale, a Venezia, S. E. Volpi, Presidente del Comitato per gli scavi aquileiesi, terrà una conferenza su Aquileia.

Alla conferenza presenzieranno le maggiori autorità del Veneto.

«Il nostro Podestà, non potendo assistere alla riunione, ha inviato a S. E. Volpi il seguente telegramma:

«Eccellenza VOLPI - Venezia — Udine, che da Aquileia madre trae l'orgoglio delle sue origini e la norma del suo avvenire, è presente alla celebrazione e saluta V. E. che nelle rinnovate fortune della Patria esalta le glorie purissime del passato — Firmato: *di Caporiacco, Podestà*».

Il Segretario Federale partito per Roma

L'altro ieri, nel pomeriggio, il Segretario Federale del P. N. F. avv. Cesare Perotti è partito da Pordenone alla volta della Capitale.

L'appoggio del Comune alla [illegible]ostra dei Cimeli dannunziani

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco ha ricevuto ieri mattina i rappresentanti dei Sindacati Fascisti degli Artisti e dei Giornalisti, i quali gli hanno esposto quanto concerne la loro bella iniziativa di aprire nelle sale de «La Taverna» una Mostra di Cimeli dannunziani. Detta Mostra, come è noto, ha il nobilissimo intento di ricordare — nel decennale della Vittoria — l'epica impresa di Fiume e di far conoscere la «Opera Omnia» di Gabriele d'Annunzio.

Il Podestà, plaudendo al nobile e patriottico intento, ha assicurato il pieno appoggio del Comune, il quale metterà a disposizione degli organizzatori i volumi dell'«Opera Omnia» (di recente acquistati per la Biblioteca Civica) nonchè un manoscritto autografo del Comandante d'Annunzio col testo del discorso da Lui rivolto in Fiume alle studentesse friulane, ed altri ricordi dannunziani riferentisi alle epiche gesta legionarie.

Altre significative adesioni sono pervenute in questi giorni, ma poichè la Mostra sarà inaugurata il 12 settembre corrente — nel nono anniversario della Marcia di Ronchi — i Sindacati degli Artisti e dei Giornalisti raccomandano la massima sollecitudine alle gentili persone che possono fornire oggetti o documenti. Questi saranno gelosamente custoditi, nonchè assicurati, e, a suo tempo, restituiti integri ai singoli proprietari. I quali concorreranno efficacemente alla propaganda per la diffusione dell'«Opera Omnia» di Gabriele d'Annunzio, della superba ristampa cioè di tutte le opere del maggior Poeta vivente.

I cimeli, convenientemente montati, dovranno essere recapitati presso il R. Istituto Tecnico, piazza Garibaldi, Udine, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 di ogni giorno, fino a tutto il 9 settembre corrente.

Alle Camicie nere della difesa aerea territoriale

Le Camicie Nere appartenenti alla 121ª Centuria e 123ª Centuria C. A. sono comandate ad intervenire all'istruzione che verrà tenuta sul piazzale del Castello, domenica ventura giorno 2 settembre c. a. alle ore 8 anti.

E' prescritta l'uniforme ordinaria e non si riterranno giustificate che le assenze causate da necessario impedimento.

Banda cittadina

Programma che la Banda Cittadina eseguirà il giorno 1° settembre, dalle ore 20 alle 21.30, in Piazza V. E.:

1. Schubert: Marcia Militare.
2. Herold: «La Zampa» - Sinfonia.
3. Verdi: «Un Ballo in Maschera» - Sunto atto I.
4. Boito: «Nerone» - Impressioni.
5. Mascagni: «Danza Esotica».

Per il Tempio - Ossario ai Caduti d'Italia

Per cura del Parroco di San Nicolò cav don Clemente Cossettini è uscito il Bollettino di settembre «Pro Tempio-Ossario ai Caduti d'Italia».

Come è noto, il Tempio, in condizioni di avanzata costruzione, sorge maestoso nel piazzale XXVI Luglio su artistico progetto dell'architetto prof. Provino Valle.

Il Bollettino contiene la circolare diretta a Enti e a privati per ottenere doni per la Pesca di Beneficenza che si terrà a Udine sotto la Loggia Municipale nei giorni 13 e 14 ottobre p. v. in occasione dell'ingresso di S. E. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine.

La circolare dice tra altro:

«Udine, capitale della Guerra vittoriosa, come quella che più di ogni altra città d'Italia sente spontaneo il dovere di riconoscenza e di amore verso Coloro che sono morti per la Patria, sta costruendo un grandioso Tempio monumentale che sarà dedicato ai Caduti d'Italia.

«La nobile e patriottica iniziativa, che già dal suo primo sorgere aveva incontrato il plauso di tutti i cittadini, di tutti gli Enti, di tutte le Associazioni in un'offerta spontanea e generosa, assurge oggi a un importanza eccezionale.

«Si era parlato in un primo tempo di costruire un Tempio degno di ricordare i Caduti della grande guerra; ora si vuole qualche cosa di più.

«L'idea lanciata da un combattente di raccogliere nel Tempio le gloriose Salme di migliaia e migliaia di morti sperduti nei varii cimiteri friulani è stata accolta dal Commissario del Governo per le onoranze ai Caduti in guerra, generale comm. Giovanni Faracovi e le umili ed eroiche ceneri di circa ventimila artefici della Vittoria saranno così riunite in una suprema adunata, simile ancora ad un esercito di combattenti.

«Ardita, quasi temeraria è l'impresa perchè il Monumento sia compiuto.

«Un dono, un'offerta anche piccola che la S. V. vorrà fare, sarà un valido contributo per la continuazione e il compimento dei lavori di costruzione del Tempio-Ossario, ove avranno culto eterno le martoriate Salme.

«Le offerte ed i doni si ricevono presso la Sede dei Combattenti (Piazzale XXVI Luglio, Udine) fino al 7 ottobre, e dall'8 al 12 ottobre presso l'incaricato sotto la Loggia Municipale.

La grande gita popolare libera a Venezia

La Delegazione Provinciale del Dopolavoro allo scopo di rendere possibile a tutti coloro che intendono di poter assistere alla grandiosa Adunata di Venezia dei Costumi Italici che seguirà i giorni 8 e 9 settembre ha ottenuto che i partecipanti alla gita stessa possano partire da Udine e ritornare a Udine da Venezia con qualsiasi treno e anche nei giorni precedenti e seguenti la grande futura Adunata.

Infatti le tessere per l'ottenimento del biglietto ridotto e le richieste saranno rilasciate su richiesta anche a singole persone le quali dovranno però versare gli importi di inscrizione.

Per l'ottenimento della tessera di libera circolazione sui vaporetti e l'ingresso gratuito nei Musei ed alle Gallerie veneziane sarà opportuno che tutti i partecipanti si adunino il mattino del giorno 9 venturo in luogo da convenirsi a Venezia. Così pure per l'ingresso ai giardini onde assistere allo spettacolo bisognerà che tutti i partecipanti si adunino in un posto da stabilire un'ora prima dello spettacolo.

Con queste nuove facilitazioni che la Delegazione Provinciale ha ottenuto, molte persone che non potrebbero partecipare ad una gita con partenza fissa e ritorno fisso potranno invece senza scomodo usufruire dei grandi vantaggi concessi.

Il Friuli a questa ultima Adunata dei Costumi si presenterà con circa mille costumi delle varie epoche e località, adunati in gruppi per vallate e zone, con musiche, cori, danze caratteristiche, rappresentazione di usanze e di costumi particolari alle varie zone della regione friulana.

In complesso parteciperanno a questa Adunata non meno di cinquemila costumi rappresentanti tutta l'Italia, dalla Sicilia al Piemonte, dall'Istria alla Liguria.

Concorso a borsa di studio della Fondazione Ottaviano-Maria Zorzi

Il Municipio di Udine ha aperto, sulla Pia Fondazione Ottaviano - Maria Zorzi, il pubblico concorso a un sussidio dell'importo annuo di L. 1000 a favore di studenti italiani poveri e meritevoli, appartenenti per nascita e domicilio alla città di Udine, i quali abbiano a dedicarsi allo studio delle Leggi nella Università di Padova.

Gli aspiranti dovranno presentare a questo Municipio le istanze loro entro le ore 6 del giorno 6 ottobre p. v. corredate dai documenti di rito.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Municipio di Udine.

Promozione

Con recente provvedimento, il macchinista delle Ferrovie dello Stato signor Pietro Zanier è stato promosso macchinista di prima classe.

Tale promozione viene giustamente a premiare la provetta capacità tecnica dell'egregio Zanier, provato fascista. Congratulazioni.

I grandi festeggiamenti di domani nelle Grotte di Postumia

Domani, 2 settembre, nel pomeriggio, come abbiamo già annunciato, avranno luogo nell'interno delle Grotte di Postumia, i grandiosi festeggiamenti che tanta attrattiva suscitano ogni anno nella nostra regione.

Il programma di quest'anno è quanto mai vasto ed attraente. Alle musiche, ai concerti, all'illuminazione speciale è stato aggiunto un grandioso concerto corale, il quale, da solo, varrà a richiamare un'enorme folla da tutte le parti d'Italia. La notizia dell'assunzione cinematografica che verrà eseguita nelle Grotte durante la festa, ha interessato poi vivamente gli appassionati tanto che, tutto sommato, non crediamo di esagerare dicendo che domani converranno a Postumia parecchie decine di migliaia di persone.

Dall'estero è stato già preannunciato l'arrivo di diverse comitive: l'Urania di Karlsbad, gli studenti universitari di Budapest, alcune Scuole di Belgrado e di Lubiana, il Circolo Turistico di Vienna e l'Automobile Club di Monaco ceh interverrà con 300 persone su 100 vetture.

Oltre alla sagra sotterranea, un Comitato cittadino ha allestito una grande festa campestre, con ballo, pesca miracolosa, concerto, elezione della reginetta, ecc. ecc., senza contare le solite varie attrazioni di tutte le sagre, con contorno di giocolieri, saltimbanchi, rivenditori e suonatori ambulanti, qui convenuti già da parecchi giorni.

50 per cento di riduzione ferroviaria

Con oggi ha inizio la speciale riduzione ferroviaria concessa dalle FF. SS. I viaggiatori pertanto, ceh si recheranno a Postumia, godranno del 50 per cento di riduzione sul prezzo del biglietto di andata e ritorno per Postumia-Grotte. Detto biglietto dà diritto a quattro fermate intermedie da effettuarsi a scelta lungo il percorso, ed è valevole 6 giorni non compreso quello del rilascio.

In previsione della grande affluenza agli sportelli, la Direzione Compartimentale delle FF. SS. ha disposto per la vendita in anticipo dei biglietti, a cominciare a questa mattina.

10 Treni Speciali

I biglietti a riduzione saranno validi per tutti i treni della giornata. Potranno perciò servire anche per i treni speciali in partenza da Venezia alle ore 6.50, da Portogruaro alle 8.40, da Monfalcone alle 8.17 e 10.50, da Udine alle ore 6.30, da Gorizia alle 7.27, da Pola alle ore 7.05, da Fiume alle 8.10, da Abbazia alle 8.36 e da Trieste alle ore 8.

La partenaz di questi treni da Postumia avverrà alle ore 19 per i treni diretti a Venezia, alle ore 17.30 per quelli diretti a Gorizia e Udine, alle 20.25 per quelli di Trieste, alle 18.50 per quelli di Fiume e alle 17.50 per quelli diretti a Pola.

Metà prezzo per l'ingresso alle Grotte

Conformandosi alle consuetudini e per dare a tutti la possibilità di visitare quel meraviglioso complesso sotterraneo e di partecipare alla festa, la Direzione delle RR. Grotte ha disposto perchè, domani nel pomeriggio, il prezzo di ingresso alle Grotte venga ridotto del 50 per cento.

Non v'ha dubbio alcuno quindi sulla convenienza di effettuare quella gita che, con poca spesa, si risolverà in una allegra scampagnata domenicale ai confini d'Italia.

Per l'occasione anche i ristoranti e gli alberghi di Postumia hanno deciso di ridurre i prezzi.

Per i festeggiamenti di Fagagna

In occasione dei festeggiamenti che domenica prossima 2 settembre, si svolgeranno a Fagagna, in ricorrenza della Sagra annuale, oltre ai treni ordinari e festivo alle 15.10 in partenza da Udine, sarà effettuato un treno speciale per Fagagna in partenza da S. Daniele alle ore 15 e due treni speciali straordinari nella notte in partenza da Fagagna alle ore 24, l'uno per S. Daniele e l'altro per Udine, col seguente orario:

Partenze da Udine: 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 — 16.50 — 19.30.

Partenze da S. Daniele: 6.10 — 8.00 — 13.15 — «15» — 17.05 — 18.20 — 20.45.

Partenze da Fagagna per Udine: 6.35 — 8.25 — 13.40 — 17.30 — 18.45 — 21.10 — «0.30».

Partenze da Fagagna per S. Daniele: 7.20 — 10.25 — 12.40 — 15.55 — 17.30 — 20.10 «0.30».

Concorso per il progetto architettonico del palazzo del Consiglio provinciale dell'Economia di Padova

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine comunica:

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Padova e l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni bandiscono un concorso tra gli ingegneri ed architetti italiani per il progetto delle facciate, dei portici, dell'atrio, del vestibolo e del salone interno di un edificio da erigersi in Padova, nel quartiere di S. Lucia, destinato particolarmente ad accogliere la Borsa Merci, gli Uffici dell'Economia e l'Agenzia Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

L'edificio sorgerà nel nuovo centro di Padova e dovrà, per il suo carattere architettonico, risultare opera viva e consona all'epoca nostra, rispettando tuttavia la tradizione e l'evoluzione stilistica padovana.

Al progetto dichiarato vincitore del concorso sarà assegnato un premio di L. 25.000.

Sarà in facoltà della Giuria di attribuire un secondo e terzo premio rispettivamente dell'importo di lire 10.000 e di lire 5.000.

Per altri schiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al Consiglio provinciale dell'Economia di Udine.

La trasformazione dei Corsi Integrativi elementari nella Regione Veneta

Il giorno 28 agosto, presso il R. Provveditorato agli Studi in Venezia, si è riunita la Commissione nominata da S. E. il Ministero della Pubblica Istruzione per la trasformazione dei Corsi Integrativi elementari della Regione Veneta in Scuole medie di Avviamento Professionale.

Erano presenti tutti i Commissari e cioè il comm. Alberto Calligaris, il professore ing. Guglielmo Sartori, il prof. dott. Attilio Simioni, il prof. ing. Aldo Gagliardi ed il prof. ing. Gesualdo Villanova.

La Commissione, eletto a suo Presidente il comm. Calligaris, iniziò i suoi lavori prendendo visione degli elementi statistici relativi alle condizioni attuali dei Corsi Integrativi nelle Province di sua competenza, cioè di Venezia, Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Udine, Treviso e Belluno, elementi gentilmente forniti dal R. Provveditore agli Studi comm. prof. dott. Gasperoni.

In seguito a lunga discussione, la Commissione stabilì poi i capisaldi fondamentali per il più efficace e rapido adempimento dell'opera sua, assegnando a ciascuno dei suoi componenti una determinata zona della regione ad essa affidata.

I risultati della interessante riunione sono stati comunicati a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, di cui è fermo intendimento che la suddetta trasformazione dei Corsi Integrativi abbia luogo a cominciare dal nuovo anno scolastico.

I nostri pompieri a Torino

Si ha da Torino che la nostra squadra pompieristica è ieri giunta a Torino per il concorso internazionale al quale parteciperanno anche quelle di Parigi e molte italiane.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Pasticciata di manzo o cotechino - Contorno.

Sera: Zuppa di fagioli - Vitello arrosto - Contorno.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi, sabato, dalle ore 17, e domani, domenica, dalle ore 14, con brillante commento musicale, ultime applaudite repliche della lussuosa, moderna e vaporosa commedia «Nel turbine del Carnevale», con interprete il simpatico e signorile attore Harry Liedke.

Stato Civile

del 28, 29, 30 e 31 agosto 1928.

Nascite

Maschi N. 5 — Femmine N. 11 — Totale N. 16.

Pubblicazioni di matrimonio

Siciliani Romeo, meccanico con Dal Bo Iride, casalinga — Olivieri Enrico, ferroviere con Verona Irma casalinga — Costantini Luigi agricoltore con Spizzo Annunciata tessitrice — Stefani Ettore tenente con Manzolli Innocenza civile.

Matrimoni

Lodolo Vittorio bottaio con Lodolo Luigia sarta.

Morti

Truant Teresa ved. Musin fu Gioacchino casalinga di anni 81 — Bellina Giuseppe fu Giacomo possidente di anni 59 — Galuzzo Antonio fu Domenico sarto di anni 82 — Fantin Maria di Francesco domestica di anni 22 — Stabile Mafalda di Angelo di anni uno — Gregio Gino di Luigi di mesi 6 — Piccoli Antonio fu Giovanni manovale di anni 44 — Del Missier Luigia Annita di Leonardo-Giovanni maestra di anni 23 — Missittini nob. Teresa in Faioni fu Valentino di anni 89 — Budai Maria fu Celeste di anni 18 contadina.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 30	TRIESTE 31	MILANO 30	MILANO 31
Rend. 3.50 %	72.60	71.60	71.95	71.
Consol. 5 %	83.05	83.—	83.02	82.85
Prest. Littor	—.—	—.—	—.—	—.—
Obbl. Venez	75.50	75.60	—.—	—.—
Francia	74.55	74.55	74.54	74.53
Svizzera	367.75	367.50	367.37	367.62
Londra	92.60	92.62	92.55	92.60
New York	19.06	19.06	19.05	19.09
Berlino	455.—	454.	5.75	455.—
Vienna	269.50	269.50	269.37	269.37
Romania	11.62	11.62	11.65	11.65
Belgio	265.—	265.—	265.50	265.50
Spagna	317.—	317.—	316.90	317.—
Praga	56.55	56.60	56.65	56.65
Ungheria	332.—	332.—	332.50	332.—
Albania	366.—	366.—	366.50	366.50
Jugoslavia	33.62	33.62	33.60	33.62
Grecia	24.75	24.75	24.70	24.70

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 31. — Situazione barica: L'anticiclone avanza da occidente portando il suo centro sulla Francia (765) ed estendesi su tutta l'Europa occidentale e centrale. In corrispondenza le basse pressioni si spostano verso oriente; centro a 775 in Russia e 757 nell'Egeo.

Probabilità: Venti del quadrante settentrionale generalmente piuttosto forti, moderati in val Padana e nel Jonio; annuvolamenti intermittenti sulle regioni settentrionali e sugli Appennini. Temperatura in diminuzione; mare Tirreno e basso Adriatico alquanto agitati.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 6.20 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia, ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo) 0.5

Partenza da Tricesimo, ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo) 0.55

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza, ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.35 — 11.25 — 15.10 — 19.50.

Arrivo a Paluzza: ore 8.50 — 12.40 — 16.25 — 21.5.

Partenza da Paluzza: ore 5.15 — 7.25 — 11.15 — 17.5.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 — 8.37 — 12.27 — 18.16.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina, ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.

Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale, — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Casiacco 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.20 e 13.55 (*).

Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) e 18 — Casiacco 12.25 (*) — 18.55 — a Anduins 19.10 — Arrivo a Pielungo 19.50.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 13.20.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile